

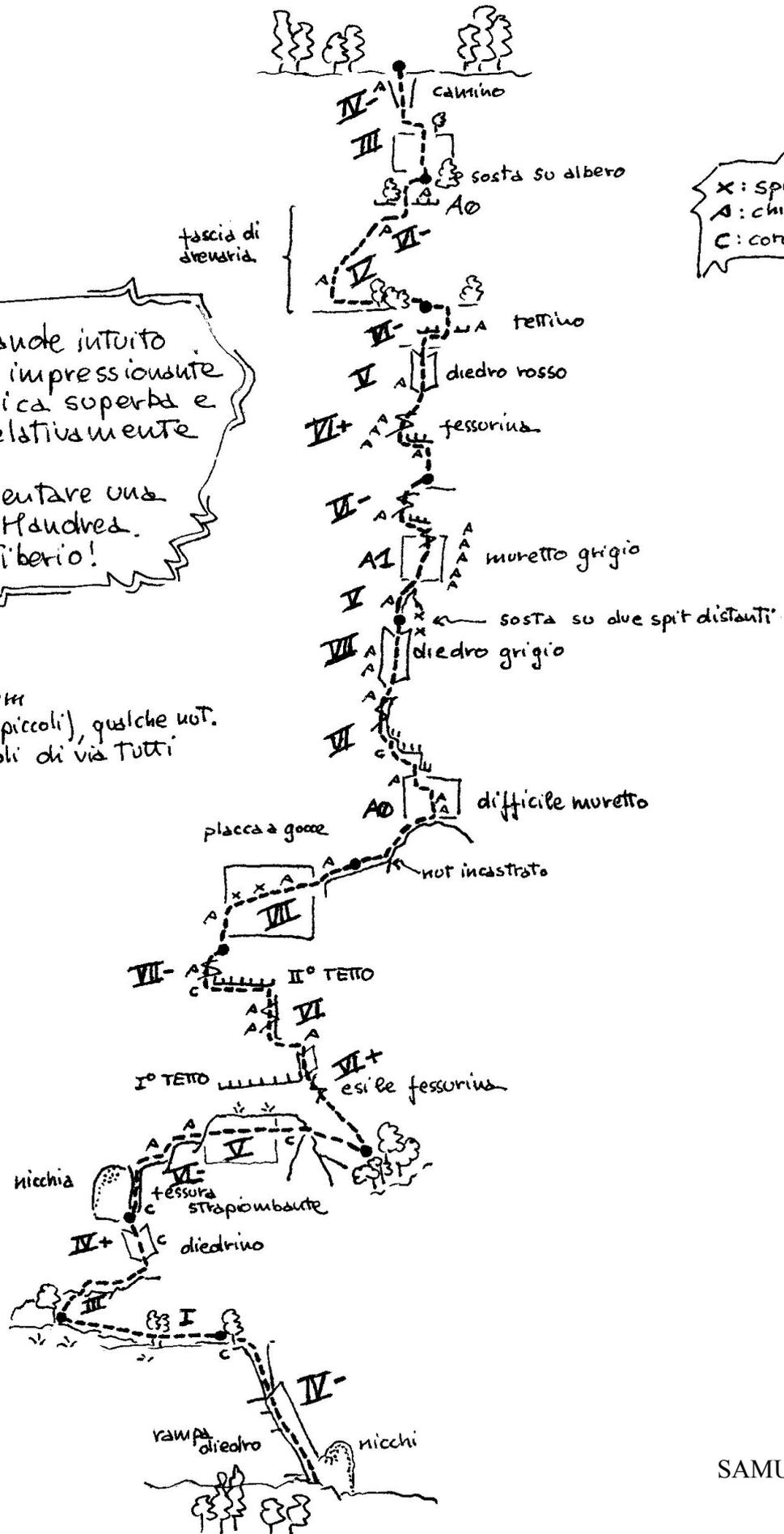
# MANDREA DI LAGHEL

## "EXCALIBUR" (T. Quecchia - F. Prati, 21 Marzo 1991)

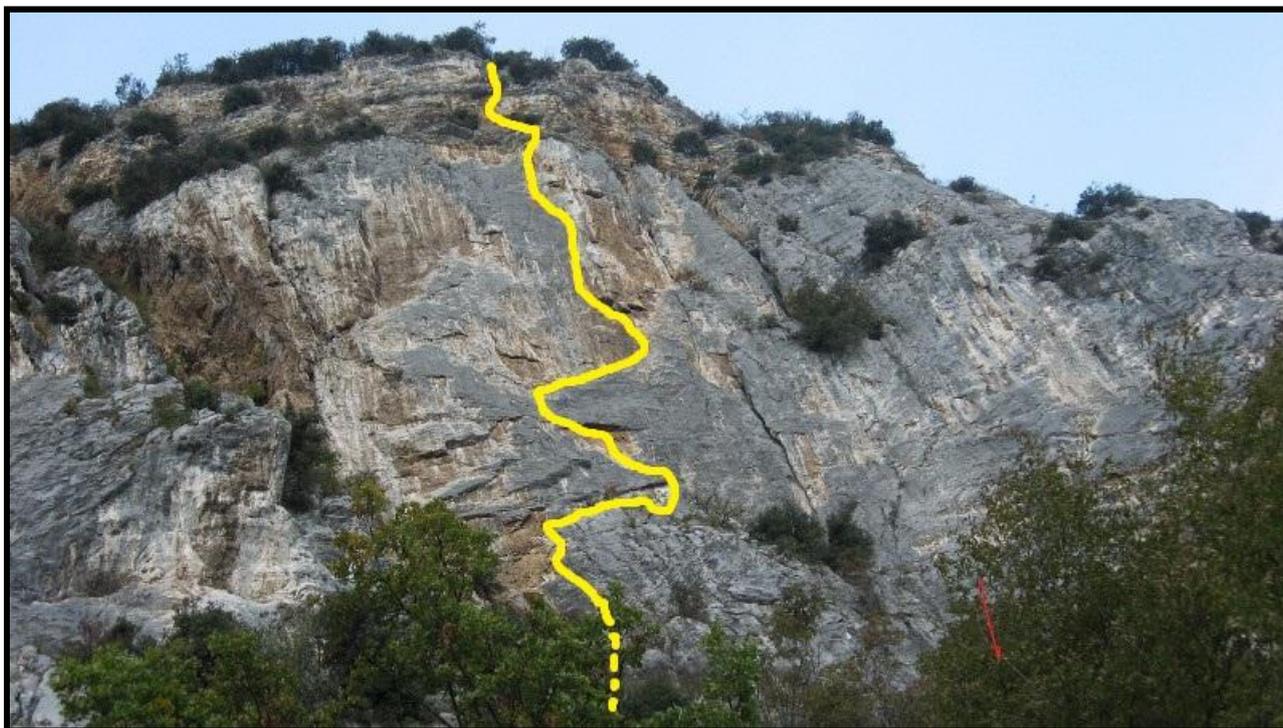
Salita di grande intorito che vince su impressionante muro con logica superba e difficoltà relativamente contenute. Merita di diventare una classica della Mandrea. Complimenti Tiberio!

### Materiali:

- 2 corde da 50m
- friends (anche piccoli), qualche ut.
- soste e chiodi di via tutti in loco.



x: spit  
A: chiodo  
C: cordino



“Excalibur” - tracciato

#### **ACCESSO**

Da Arco di Trento si seguono le indicazioni per la Laghel. Dopo un tratto ripido che attraversa un uliveto, giunti nei pressi di una chiesetta, girare a sinistra lungo una stradina che diventa poi sterrata. Si prosegue fino alla fine della strada e si parcheggia nei pressi di un crocifisso con fontana, dove la strada termina. Proseguire lungo la stradina e fin sotto la parete e poi imboccare il sentiero che proseguendo verso destra costeggia la parete porta all'attacco della via (15 minuti circa).

#### **DISCESA**

Usciti dalle via, attraversare il bosco fino ad incontrare la strada asfaltata. Seguirla in leggera discesa verso sud (direzione Arco), fino ad un sentiero che si stacca sulla sinistra (indicazioni per Arco). Scendere lungo il sentiero (segni rossi e bianchi) fino a raggiungere un pilone dell'alta tensione, svoltare a destra e, al bivio successivo, proseguire per Arco svoltando verso sinistra (cartello indicatore). Proseguire in diagonale verso sinistra raggiungendo la strada d'accesso, che si risale fino al parcheggio (1 ora circa).